

È stata notificata in data odierna alla Federazione Calabrese delle BCC la Piattaforma di rinnovo del Contratto Integrativo Regionale BCC Calabria, elaborata dalle sigle del tavolo unitario regionale DIRCREDITO-FABI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL.

Con questa iniziativa, DIRCREDITO-FABI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL hanno responsabilmente e prudentemente inteso avviare l'iter di rinnovo del Contratto Integrativo Regionale, scaduto il 31/12/2011, per dare risposte alle nuove problematiche vissute dai lavoratori del Credito Cooperativo, scaturenti dai significativi processi di ristrutturazione, molti dei quali conseguenti a situazioni di crisi e commissariamento di Bcc. L'avvio della contrattazione dovrà anche permettere il pagamento del PREMIO DI RISULTATO, il cui impianto normativo si ritiene tuttora valido, salvo le modifiche intervenute in conseguenza dell'accordo CCNL 21/12/12. A tale riguardo, si ricorda che in data 17/09/2013 è stato firmato l'accordo regionale sulla detassazione delle somme erogate a titolo di retribuzione della produttività.

La grave situazione congiunturale, la situazione di criticità attraversata dall'intero movimento del Credito Cooperativo, in particolare in Calabria, hanno fornito linee guida di responsabilità e realismo nella predisposizione della piattaforma rivendicativa, ferma restando la necessità di adeguare le voci economiche presenti nel CIR Calabria, attualmente sotto la media nazionale. Nuove problematiche emerse negli ultimi anni, come quella relativa alla mobilità territoriale, il cui ambito si è significativamente ampliato in ragione dei processi di acquisizione e fusione, richiedono la predisposizione di misure e strumenti per minimizzare il disagio subito dai lavoratori. Parimenti, dovranno essere rafforzate le procedure sindacali per prevenire situazioni di crisi e recepire le importanti novità introdotte dall'accordo di rinnovo del CCNL. Una maggiore attenzione al welfare, con l'adozione di specifiche misure, permetterà di meglio rispondere alle necessità personali e familiari dei dipendenti con costi contenuti, mentre la previsione di misure in caso di atti intimidatori ai dipendenti, inquietantemente incrementatisi in questi anni, potrà fornire le necessarie tutele ai lavoratori esposti.

Nel rimandare al testo della piattaforma per il dettaglio delle varie proposte, confidiamo che la stessa possa trovare il più ampio accoglimento ed il più fattivo sostegno da parte di tutte le lavoratrici ed i lavoratori del Credito Cooperativo Calabrese.

Cosenza, lì 23/09/2013.

DIRCREDITO-FABI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL

Regionali Calabria/Coor.ti Regionali Bcc

[Comunicato PIATTAFORMA](#)

[Comunicato UNITARIO](#)